



Comune di Settimo Milanese

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

Dipartimento Cultura, Educazione e Istruzione

ART. 1 - RUOLO E FUNZIONI DELLA C.M.

1.1. La Commissione Mensa (**C.M.**), organo operativo volontario previsto dalle Linee di indirizzo ATS Lombardia per la Ristorazione Scolastica (aprile 2026) e dal Decreto della Direzione Generale della Sanità n. 14833 (1° agosto 2002), consente ai cittadini con figli in età scolare di partecipare in maniera attiva e propositiva per contribuire al miglioramento della qualità del servizio di Ristorazione Scolastica.

1.2. La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza, esercita funzioni di:

- collegamento tra utenti, Amministrazione Comunale e Società di Ristorazione, facendosi carico di riportare suggerimenti e reclami che pervengono dall'utenza;
- collaborazione nelle diverse iniziative di educazione alimentare nella scuola, per la promozione e la diffusione della cultura di una sana e responsabile alimentazione;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio, del rispetto del capitolato e dell'accettabilità del pasto;
- consultazione nella scelta dei menu scolastici, delle loro variazioni e delle modalità di erogazione del servizio.

1.3. I pareri della C.M. non sono vincolanti, tuttavia l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di motivare eventuali discrepanze rispetto a quanto convenuto in sede di riunione.

ART. 2 – COMPOSIZIONE E DURATA DELLA C.M.

2.1. La Commissione Mensa, costituita nell'ambito del territorio comunale, è composta da:

- n. 12 genitori con figli frequentanti l'Istituto Comprensivo di Settimo Milanese, designati dal Consiglio d'Istituto da una lista di candidati volontari;
- n. 2 genitori con figli frequentanti il Sistema nidi comunali di Settimo Milanese, designati dall'Assemblea delle Famiglie da una lista di candidati volontari;
- n. 2 insegnanti per le scuole dell'infanzia, n. 3 insegnanti per le scuole primarie e n. 2 insegnanti per la scuola secondaria, designati dal Collegio Docenti;
- n. 2 educatrici del Sistema nidi comunali, designati dall'équipe di coordinamento dei Nidi.

2.2. Possono presentare la propria candidatura tutti i genitori/tutori di alunni che usufruiscono del servizio Refezione Scolastica; la candidatura è individuale e va effettuata nel periodo che intercorre tra il mese di maggio ed il mese di ottobre.

2.3. I componenti della C.M. restano in carica per tre anni; in caso di dimissione o decadenza, gli stessi verranno sostituiti dai candidati in lista d'attesa precedentemente non eletti.

2.4. I componenti uscenti continuano ad esercitare le proprie funzioni, limitatamente a coloro che risultino ancora in possesso dei requisiti richiesti, sino alla seduta di insediamento della nuova Commissione Mensa.

ART. 3 – NOMINA E DECADENZA DEI COMMISSARI

3.1. Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo e il Rappresentante del Sistema Nidi inviano, entro il mese di novembre di ciascun anno, l'elenco dei Commissari individuati e, altresì, l'elenco dei candidati in lista d'attesa all'Ufficio Educazione e Istruzione del Comune di Settimo Milanese.

3.2. L'Ufficio Educazione e Istruzione approva annualmente gli elenchi pervenuti con determinazione dell'Apicale del Dipartimento.

3.3. Il suddetto Apicale provvede alla convocazione della prima seduta della C.M. e trasmette il presente Regolamento a tutti i soggetti coinvolti.

3.4. I Commissari assumono pieni poteri a decorrere dalla prima adunanza, nel corso della quale eleggono con voto segreto a maggioranza assoluta un Presidente ed un Vicepresidente che lo sostituisca in tutte le sue funzioni, qualora egli fosse impossibilitato alla partecipazione o decadde dall'incarico.

3.5. I Commissari decadono nei seguenti casi:

- qualora i figli non siano più iscritti all'Istituto Comprensivo di Settimo Milanese o ai Nidi comunali;
- qualora i figli non usufruiscano più del servizio di Refezione Scolastica;
- assenza ingiustificata ad almeno tre sedute consecutive della C.M.;
- conflitto di interessi con la Società di Ristorazione;
- morosità per un numero di quote pasto superiore a quindici, salvo che non si provveda tempestivamente alla regolarizzazione;
- qualora non venga effettuato almeno un sopralluogo presso i Refettori ogni quarantacinque giorni.

3.6. Nelle casistiche elencate al comma precedente, l'Ufficio Educazione e Istruzione procederà a comunicare al Commissario l'intervenuta decadenza e convocherà il primo candidato in lista d'attesa, il quale durerà in carica per il tempo residuo del mandato del Commissario sostituito.

3.7. Non è previsto alcun compenso per i componenti della Commissione Mensa.

ART. 4 – RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI

4.1. Il Presidente della Commissione Mensa:

- convoca e presiede le adunanze successive alla prima;
- formula l'ordine del giorno;
- redige apposito verbale ad ogni riunione della Commissione;
- trasmette le schede di sopralluogo all'Ufficio Educazione e Istruzione, alla C.M., al Presidente del Consiglio d'Istituto e alla società di Controllo Analisi Microbiologiche;
- segnala a tutti i soggetti coinvolti eventuali criticità del servizio, con la facoltà di richiedere uno o più incontri con le parti per le opportune verifiche e interlocuzioni;
- ha la facoltà di contattare direttamente il Direttore della Cucina e il Nutrizionista della società di Controllo Analisi Microbiologiche;
- invita annualmente il Presidente del Consiglio di Istituto e l'équipe di coordinamento dei Nidi Comunali ad informare i genitori dei minori iscritti circa l'elenco dei Commissari eletti.

4.2. I Commissari:

- hanno l'obbligo di effettuare sopralluoghi presso i Refettori (almeno uno ogni quarantacinque giorni) e presso i Centri Cottura;
- supervisionano l'organizzazione del servizio durante il pranzo per riportare in sede di Commissione giudizi sul gradimento del pasto da parte degli utenti;
- compilano e trasmettono al Presidente della C.M. la copia delle schede di valutazione del pasto; gli originali dovranno essere conservati presso il luogo oggetto di ispezione.
- segnalano eventuali criticità al Presidente della C.M.

4.3. L'Ufficio Educazione e Istruzione e l'Assessore all'Istruzione possono intervenire nei casi di criticità segnalati dalla C.M. e dai fruitori del servizio effettuando opportune verifiche e sopralluoghi senza necessità di essere accompagnati dai Commissari.

ART. 5 – RAPPORTI TRA LE PARTI

5.1. L'Amministrazione Comunale riconosce la Commissione Mensa quale organo di rappresentanza di tutte le scuole statali di Settimo Milanese facenti parte dell'Istituto Comprensivo, nonché dei Nidi comunali.

5.2. L'Assessore all'Istruzione, l'Ufficio Educazione e Istruzione insieme al Direttore della Società di Ristorazione, si impegnano ad incontrare i rappresentanti della C.M. almeno due volte all'anno, in occasione del cambio di menu, e quando ne faccia motivata richiesta il Presidente o un terzo dei Commissari.

5.3. Si individua nel Presidente della C.M. il referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale, la Dirigenza Scolastica, il Rappresentante del Sistema Nidi, la Società di Ristorazione e la Società di Controllo Analisi Microbiologiche.

ART. 6 – SEDUTE DELLA C.M.

6.1. Il Presidente della Commissione Mensa ha il dovere di trasmettere l'invito di convocazione almeno sette giorni prima della seduta.

6.2. Le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti.

6.3. Possono partecipare alle sedute, benché senza diritto di voto:

- La Dirigenza Scolastica;
- Il Rappresentante del Sistema Nidi;
- L'Amministrazione Comunale, da individuarsi nell'Assessore all'Istruzione e/o nell'Apicale del Dipartimento;
- Il Presidente del Consiglio d'Istituto;
- Il Direttore della Società di Ristorazione o qualsiasi suo delegato;
- Il Nutrizionista della Società di Controllo Analisi Microbiologiche.

6.4. L'Amministrazione Comunale, su richiesta, mette a disposizione i locali comunali per lo svolgimento delle adunanze nel rispetto del relativo Regolamento vigente.

6.5. I verbali delle adunanze, redatti e approvati dal Presidente, dovranno essere divulgati a tutte le parti coinvolte.

ART. 7 – SOPRALLUOGHI E NORME IGIENICHE

7.1. La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario dei sopralluoghi.

7.2. I luoghi oggetto di ispezione sono ubicati nelle sedi di seguito precisate:

– Centro Produzione Diete

Piazza Don Milani 2, Seguro

– Centro Cottura

Via Buozzi 7, Settimo Centro

Piazza Marconi 6, Pero

– Refettori Istituto Comprensivo

Plesso grigio di Via Buozzi, Settimo Centro

Plesso rosso di Via Buozzi, Settimo Centro

Piazza Don Milani 2, Seguro

Via Matteotti 2, Vighignolo

– Refettori Sistema nidi comunali

Via Buozzi 9, Settimo Centro

Piazza Don Milani 2, Seguro

Via Airaghi 7, Vighignolo

7.3. Ai Commissari è consentito l'accesso ai locali solo previa esibizione del badge, in numero mai superiore a due membri.

7.4. I sopralluoghi presso i Refettori devono essere effettuati senza preavviso; tale modalità costituisce condizione inderogabile di efficacia.

7.5. I sopralluoghi presso i Centri Cottura devono essere concordati con la Società di Ristorazione con un preavviso minimo di ventiquattro/quarantotto ore.

7.6. Per motivi igienico-sanitari, è fatto divieto ai Commissari di accedere ai Centri Cottura senza l'utilizzo di camici e copricapo monouso; è inoltre vietato prelevare o assaggiare gli alimenti.

- 7.7. Ai Commissari è consentito l'accesso ai Refettori senza l'utilizzo di camici e copricapo.
- 7.8. I Commissari hanno la possibilità di effettuare sopralluoghi in più Refettori nel corso della medesima giornata; è tuttavia sconsigliato ispezionare il plesso frequentato dai propri figli.
- 7.9. Nel corso dei sopralluoghi presso i Refettori i Commissari sono tenuti a monitorare la preparazione e somministrazione delle pietanze, il comportamento del personale, le condizioni igieniche di locali e attrezzature.
- 7.10. Nel corso dei sopralluoghi presso i Centri Cottura, i Commissari sono tenuti a verificare le procedure di stoccaggio, l'integrità degli imballaggi, l'eventuale presenza di alterazioni o corpi estranei e la data di scadenza degli alimenti.
- 7.11. In caso di criticità, le ispezioni possono essere effettuate consecutivamente nell'arco della stessa settimana o giornata, con l'accortezza di limitarsi al tempo necessario del solo controllo delle procedure sopra indicate.
- 7.12. In caso si rilevi una non conformità nelle procedure o nei pasti somministrati (quali ad esempio il ritrovamento di un corpo estraneo, contaminazioni microbiologiche oppure anomalie nella cottura), i Commissari hanno l'obbligo di effettuare una segnalazione scritta ai soli soggetti menzionati nel presente Regolamento entro ventiquattro ore; è consentito allegare fotografie a sostegno di quanto rilevato in sede di ispezione.
- 7.13. Durante i sopralluoghi i Commissari hanno la facoltà di interfacciarsi coi minori fruitori del servizio di Ristorazione Scolastica per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza.
- 7.14. I Commissari non possono invece interagire con il personale di cucina impartendo ordini o rimproveri; ogni osservazione deve passare attraverso la scheda di valutazione.

ART. 8 – TRASPARENZA

8.1. Il presente Regolamento e tutti i provvedimenti successivi dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune.